



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
[www.giustizia.uilpa.it](http://www.giustizia.uilpa.it) - [giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

Prot. 20.07.2024/UIL

Roma, 29.07.2024

Al Ministro della Giustizia

Sen. C. Nordio

PEC: [gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

Al Viceministro della Giustizia

On.le Francesco Paolo Sisto

[viceministro.sisto@giustizia.it](mailto:viceministro.sisto@giustizia.it)

Al Sottosegretario alla Giustizia

On. Andrea Delmastro Delle Vedove

[andrea.delmastro@giustizia.it](mailto:andrea.delmastro@giustizia.it)

Al Sottosegretario alla Giustizia

Sen. Andrea Ostellari

[andrea.ostellari@giustizia.it](mailto:andrea.ostellari@giustizia.it)

e per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Dott.ssa G. Bortolozzi

[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

Al Capo DAP

Dott. G. Russo

[prot.dgp.dap@giustiziacert.it](mailto:prot.dgp.dap@giustiziacert.it)

Al Direttore Generale Personale DAP

Dott. M. Parisi

[prot.dgp.dap@giustiziacert.it](mailto:prot.dgp.dap@giustiziacert.it)

Al Capo DGMC

Dott. A. Sangermano

[prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

Al Direttore Generale Personale DGMC

Dott.. A. Buccino Grimaldi

[prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

ROMA

Oggetto: Emendamento di Commissione al DDL n. 1185. Conversione in legge del decreto-legge 4 luglio 2024, n.92.

Sig. Ministro,

SS.LL.,

alla luce dell'approvazione dell'emendamento di cui all'oggetto, ad opera della seconda Commissione permanente del Senato, che istituisce una nuova indennità (*Indennità di specificità organizzativa penitenziaria*), rivolta al personale del DAP e del DGMC operante negli Istituti penali per adulti e per minori, s'impongono alcune considerazioni.

Come già più volte affermato, non da ultimo nell'audizione presso la Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati, gli interventi normativi sul settore penitenziario, susseguitisi negli ultimi ventiquattro anni, sono sempre stati contraddistinti dalla frammentarietà e disomogeneità, ben lungi da quella necessaria visione integrata e d'insieme, indispensabile quando si voglia concretamente affrontare l'opera d'ammodernamento tanto indispensabile per l'intera esecuzione penale, sia essa interna che esterna.

Infatti, impiegando la similitudine del *tavolino a tre gambe*, tanto efficacemente utilizzata dagli studiosi per raffigurare il sistema penitenziario, la parte che rappresenta il personale Civile (Comparto Funzioni Centrali), sul quale grava, per conto di Codesta Amministrazione, la realizzazione concreta e fattuale del trattamento risocializzante - costituzionalmente previsto - come pure la gestione stessa delle strutture dell'esecuzione penale, è proprio quella "gamba" che è stata finora negletta ed abbandonata, tanto da rappresentare nella metafora il supporto tarlato e bucherellato del cosiddetto *tavolino*.

La posizione della UILPA Giustizia sull'emendamento in questione è chiara: esso è una prima, positiva indicazione che va nella giusta direzione ma non basta.

Difatti, non può venire escluso da questa nuova indennità il personale operante presso PRAP, CGM, UEPE (UIEPE, UDEPE, ULEPE), USSM, CPA/Comunità e Dipartimenti, poiché in detti servizi operano le medesime figure professionali operanti negli Istituti per adulti e per minori, le quali concorrono in maniera diretta ed univoca alla realizzazione dei servizi dell'*organizzazione penitenziaria*, a favore dell'utenza detenuta e di quella generalmente in espiazione della pena anche

in affidamento, sì da determinare una realtà completamente interconnessa, come auspicabilmente noto alle SS.LL., che non può vedersi separata in pezzettini sui quali intervenire occasionalmente!

Pertanto, la UILPA Giustizia auspica un autorevole intervento delle SS.LL., affinché l'indennità in oggetto venga riconosciuta a tutto il personale operante nei Servizi dell'Esecuzione Penale, senza esclusione alcuna.

Parimenti, reiteriamo la richiesta, già avanzata al tavolo di contrattazione delle Famiglie Professionali e dei Profili di ruolo, che vengano finalmente attribuite adeguate risorse al Ministero della Giustizia, affinché possano essere impiegate come sostegno anche per il personale amministrato dalle altre due articolazioni, DOG e Archivi Notarili.

Sicuri di un favorevole riscontro, si porgono cordiali saluti.

*Il Coordinatore Generale  
Domenico Amoroso*  
